

22 Marzo 2016

## Biologico etico: a ?Fa? la cosa giusta!? parlano i contadini

Abbiamo ascoltato la testimonianza dei pionieri dell'agricoltura biologica. Un libro edito da Altreconomia racconta la loro esperienza



Agricoltura sostenibile

Il biologico è ormai una moda. Ma cosa ne pensa chi lo ha scelto già vent'anni fa, sfidando i pregiudizi per esplorare la nuova frontiera dell'agricoltura? Durante l'ultima edizione di ?Fa? la cosa giusta! [1]? lo abbiamo chiesto a Bruno Sebastianelli, fondatore della cooperativa marchigiana **La Terra e il Cielo**, storico fornitore Coop di cui abbiamo già raccontato la storia [2] su questo sito.

Ci spiega che oggi molti terreni sono ipersfruttati e spesso saturi di sostanze chimiche, con conseguenze sulle capacità nutrizionali degli alimenti: a queste dinamiche si oppone la produzione di biologico *vero*, attenta a difendere il territorio dai rischi ambientali. Un rispetto che si estende anche alle comunità che abitano i territori, come afferma Bruno Sebastianelli: ?Oggi il biologico è diventato un business, mentre la nostra filiera è tutta italiana e garantiamo un **prezzo giusto** al fornitore. Noi non andiamo dietro al mercato, che uccide sia l'agricoltura tradizionale che quella biologica, ma abbiamo fissato un prezzo minimo e massimo che vogliamo garantire al produttore?.

Sulla questione del prezzo giusto si concentra **Roberto Brioschi**, autore del libro ?Biologico Etico? [3]: ?Il cibo costa troppo poco. È vero, abbiamo tutti bisogno di risparmiare: ma quali sono i costi ambientali dei prodotti low cost? Noi vogliamo produrre un cibo biologico che rispetti l'ambiente, ma anche il lavoratore?.

Nel volume, edito da Altreconomia, l'autore ci spiega che i cittadini hanno dato la delega ai contadini perché producano il cibo, elemento fondante della vita. Questo rapporto si rompe negli anni '50 in seguito all'uso massiccio della chimica: con l'introduzione dell'alta meccanizzazione cambia la geografia, le campagne si svuotano e i contadini diventano operai privi di formazione. Alla fine degli anni '70 tanti cercano di costruire un sapere attraverso il ritorno all'**agricoltura naturale**, ovvero alla capacità di produrre cibo padroneggiandone i processi. Oggi per fortuna si è ricostruita una **filiera di saperi**, perché i contadini non

sono più soli: editori, intellettuali, economisti e famiglie sono dalla loro parte. ?Il **biologico etico** è tornato: i contadini sono in grado di produrre il cibo in autonomia senza depauperare il territorio. I consumatori ritornano a essere padroni della propria pancia?, conclude Roberto.

### **Potrebbe interessarti anche**

Germogli, app, cibo crudo o essiccato: ecco le novità di ?Fa? la cosa giusta!?! [4]

---

### **Links**

[1] <http://falacosagiusta.org/>

[2] <http://www.territori.coop.it/territori/pionieri-del-biologico>

[3] [http://www.altreconomia.it/site/ec\\_articolo\\_dettaglio.php?intId=297](http://www.altreconomia.it/site/ec_articolo_dettaglio.php?intId=297)

[4] <http://territori.coop.it/sostenibilit%C3%A0/germogli-app-cibo-crudo-o-essiccato-ecco-le-novit%C3%A0-di-fa-la-cosa-giusta>